



38

COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 3 Reg. Gen.	OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa su "Lavoro minimo di cittadinanza, cantieri di cittadinanza e contratto di collocamento e/o ricollocamento"
DATA 15/1/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	assente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 33 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 assegna alla Regione la competenza di promuovere la conoscenza e la programmazione di interventi mirati per il contrasto di tutte le forme di povertà derivanti da insufficienza dei mezzi economici per il sostentamento delle persone e dei nuclei familiari;
- nel 2011 la Regione Puglia ha approvato il primo Piano straordinario per il lavoro quale proposta organica di interventi mirati a promuovere e sostenere in Puglia una crescita intelligente, inclusiva, sostenibile per rilanciare e salvaguardare l'occupazione, per valorizzare il capitale umano, migliorare la competitività del sistema di impresa, per innalzare i livelli occupazionali di quella parte della forza lavoro che presentava percentuali e prospettive di occupazione più bassa e che gli interventi mirati messi in campo, hanno consentito, nell'ottica di azioni di sistema rivolte a donne, lavoratori disoccupati, e giovani di attutire i colpi della crisi che in assenza di tali interventi sarebbe stata ancor più drammatica;
- il perdurare della crisi in questi anni, la conseguente difficoltà del sistema di impresa a fuoriuscire dalla stessa, l'alto numero di lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, impone quindi ai Governi regionali l'adozione di politiche attive del lavoro che in stretta sinergia con politiche formative e di sviluppo consentano il reinserimento e l'inserimento dei lavoratori e dei giovani nel mercato attraverso la valorizzazione e l'innovazione delle competenze professionali possedute;

VISTO che il protocollo di intesa "Per un lavoro di cittadinanza" sottoscritto il 28 luglio 2014 tra Regione Puglia e OO.SS. (CGIL, CISL, UIL e UGL Puglia), getta le basi per il secondo Piano straordinario per il lavoro e dà avvio a un percorso di sperimentazione per incrementare l'occupabilità delle persone espulse dal mercato del lavoro, ovvero svantaggiate rispetto all'accesso, accrescendo l'efficacia dei percorsi di formazione professionale, costruendo una rete di attori istituzionali economici e sociali per identificare le leve della crescita del sistema produttivo locale, promuovendo percorsi di sussidiarietà e responsabilità sociale d'impresa per favorire l'occupazione;

EVIDENZIATO che nell'ambito del Protocollo sono previste tre linee di intervento:

- 1) una misura sperimentale denominata "Lavoro minimo di" Cittadinanza" che prevede il diretto coinvolgimento dei Comuni nei processi di ricollocazione dei percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- 2) la misura denominata "Cantieri di cittadinanza", rivolta ai disoccupati di lunga durata e alle persone in situazione di particolare fragilità sociale;
- 3) la misura "Contratto di collocamento e/o ri-collocamento" che prevede un coinvolgimento attivo del partenariato socio-economico locale, attraverso l'analisi delle peculiarità territoriali e dei bisogni espressi dalle imprese;

DATO ATTO che:

- con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, "Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", all'art. 15, la Regione Puglia per facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "Cantieri di Cittadinanza" da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all'art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà;
- al comma 3 la norma di cui trattasi demanda alla Giunta Regionale l'adozione di apposito

provvedimento con il quale stabilire :

- 1) le tipologie di cantiere, le modalità per l'individuazione e i criteri di utilizzo dei soggetti coinvolti, tenendo conto del loro indice di fragilità sociale che verrà determinato sulla base della età, di precedenti esperienze lavorative, del livello di occupabilità, delle condizioni di disabilità, dei carichi familiari, delle situazioni di disagio e di ogni altra situazione cui possono trovarsi i soggetti interessati;
 - 2) l'entità dell'indennità giornaliera da corrispondere ai soggetti utilizzati, rivalutata annualmente sulla base dell'andamento dell'inflazione rilevata dall'ISTAT;
 - 3) la modalità di realizzazione dei cantieri e di controllo sulla attuazione dei progetti;
- con Deliberazione di Giunta regionale n 1721 del 1 agosto 2014 è stato ratificato l'Accordo quadro denominato "Secondo piano straordinario per il lavoro- per il lavoro di cittadinanza e il Protocollo di intesa denominato "Lavoro minimo di cittadinanza" sottoscritto con i Sindaci dei Comuni del Salento;
 - con Deliberazione di Giunta regionale n. 1934 del 6 ottobre 2014 la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI e FORMEDIL per l'avvio di una sperimentazione finalizzata alla realizzazione dei "CANTIERI DI CITTADINANZA" di cui all'art. 15 della L.R. n. 37 del 1/08/2014, sottoscritto il 20 settembre 2014;

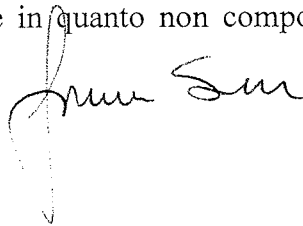
ATTESO che:

- si rende necessario disciplinare i criteri e le modalità di attivazione dei cantieri di cittadinanza in coerenza con le politiche regionali per l'inclusione sociale e il contrasto alle povertà e in sinergia con la più ampia strategia comunitaria e nazionale di contrasto alle povertà e di promozione dell'inserimento socio-lavorativo delle persone in condizione di grave deprivazione ovvero di disagio lavorativo o di marginalità sociale;
- si rende necessario, altresì, approvare le Linee guida che disciplinano l'attivazione della misura denominata "Lavoro minimo di cittadinanza";

EVIDENZIATO che l'attivazione dei Cantieri di cittadinanza nella nostra Regione rappresenta l'avvio del percorso sperimentale di cui al citato Protocollo di Intesa, ma è anche l'occasione per l'inquadramento di una strategia complessiva regionale che metta a sistema interventi di natura diversa, che rispondono ad obiettivi specifici differenti e che attingono a risorse finanziarie distinte, con lo scopo di integrare politiche di inclusione sociale attiva, di sostegno al reddito e di conciliazione con politiche attive del lavoro, per l'occupabilità e il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per il superamento delle condizioni di fragilità economica dei rispettivi nuclei familiari.

RITENUTO di dover provvedere in merito.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso , ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.00, dal Responsabile del Servizio interessato dato atto che il presente provvedimento non abbisogna di parere contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;



Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di fare propria ed approvare la premessa della presente delibera;
2. di approvare il protocollo di intesa sul "Lavoro minimo di cittadinanza, Cantieri di cittadinanza e contratto di collocamento e/o " che avvia un percorso, con il coinvolgimento di tutte le realtà

del territorio, per favorire politiche attive del lavoro attraverso la formazione professionale e promuovendo percorsi di sussidiarietà e responsabilità sociale e civile delle imprese per il rilancio dello sviluppo.

3. di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione del predetto Protocollo di Intesa;
4. di comunicare la presente contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,
su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, unanime e favorevole, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento di immediata esecuzione ed urgente, ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000.

"LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA - CANTIERI DI CITTADINANZA "

PROTOCOLLO D'INTESA TRA



Regione Puglia

E

Sindaci di Comuni di

Taranto



Martina Franca



Massafra



Grottaglie



Manduria



Ginosa



Castellaneta



Sava



Palagianò



San Giorgio I.



Laterza



Statte



Crispiano



Pulsano



Lizzano



San Marzano di S.G.



Leporano



Palagianello



Avetrana



Carosino



Monteiasi



Maruggio



Fragagnano



Torricella



Montemesola



Faggiano



Monteparano



Roccaforzata



E



della Provincia di Taranto

"LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA , CANTIERI DI CITTADINANZA E CONTRATTO DI COLLOCAMENTO E/O RICOLLOCAMENTO"

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Regione Puglia

E

Sindaci dei Comuni di

Taranto, Martina Franca, Massafra, Grottaglie, Manduria, Ginosa, Castellaneta, Sava, Mottola, Palagiano, San Giorgio Ionico, Laterza, Statte, Crispiano, Pulsano, Lizzano, San Marzano di San Giuseppe, Leporano, Palagianello, Avetrana, Carosino, Monteiasi, Maruggio, Fragagnano, Torricella, Montemesola, Faggiano, Monteparano, Roccaforzata

E

CGIL, CISL , UIL, UGL – della provincia di TARANTO

PREMESSO CHE:

- l'attuale situazione socio-economica si presenta difficile e complessa , il perdurare della crisi, le cui conseguenze si ripercuotono sul nostro territorio pesantemente , provocano incertezza e inquietudine nei cittadini. La conseguente difficoltà del sistema delle imprese , l'alto numero di lavoratori già percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga , che per effetto dei rigidi vincoli di finanza pubblica , non potranno usufruire per un lungo periodo di sistemi di protezione sociale , impone ai governi locali l'adozione di politiche attive del lavoro che, in stretta connessione con politiche formative e di sviluppo , consentano il reinserimento e l'inserimento nel mercato del lavoro, attraverso la valorizzazione e l'innovazione delle competenze professionali possedute;
- è fondamentale dare risposte ampie e integrate , al fine di concorrere al rilancio del tessuto produttivo e sociale del territorio , mettendo in campo una forte sinergia istituzionale tra la Regione Puglia e i governi locali;
- attraverso l'analisi delle peculiarità territoriali e dei bisogni espressi dalle imprese , è necessario attivare politiche occupazionali e formative , intrecciando i percorsi di riconversione e/o ristrutturazione aziendale , con le competenze e i fabbisogni professionali richiesti;
- la Regione Puglia ha approvato nel 2013 il **"Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito"**, nell'ambito del quale viene promosso l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di AA .SS. in deroga , con l'obiettivo di:
 1. coinvolgere i Comuni e le Province titolari della delega sulle Politiche del lavoro nei processi di ricollocazione dei lavoratori nel bacino interessato;
 2. promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga , attraverso percorsi formativi specialistici in grado di rispondere alle richieste del sistema di impresa pugliese, mediante una rilevazione diretta delle figure professionali maggiormente richieste dalle stesse , anche attraverso un piano di sviluppo del sistema dei Distretti produttivi;
 3. implementare i percorsi di politiche attive gestiti dal Centro per l'Impiego, attraverso l'utilizzo dei tirocini di reinserimento professionale;
 4. riconoscere ai percettori di ammortizzatori in deroga una dote occupazionale che ne favorisca la ricollocazione;
 5. garantire forme di sostegno al reddito ai lavoratori che resteranno privi di copertura degli ammortizzatori sociali in deroga;

PRESO ATTO CHE:

- in data 28 luglio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra Regione Puglia e CGIL, CISL, UIL e UGL - Puglia e denominato "Il Piano straordinario per il lavoro - per un lavoro di cittadinanza" finalizzato a potenziare il livello di efficacia del sistema della formazione professionale al fine di incrementare il livello di occupabilità delle persone ; coinvolgere attivamente gli attori istituzionali e socio-economici nella identificazione e nell'attivazione delle leve di crescita del sistema produttivo territoriale ; promuovere percorsi di sussidiarietà e responsabilità sociale e civile delle imprese per promuovere occupazione e sviluppo sostenibile del territorio.

CONSIDERATO CHE:

- il lavoro di cittadinanza , nella sua articolazione , si configura come una serie di misure destinate a più categorie di soggetti e articolate su più linee di intervento ;
- i destinatari di tali interventi sono , in una prima fase di sperimentazione , i percettori di ammortizzatori sociali e i disoccupati che versano in condizioni di particolare fragilità sociale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

I Comuni si impegnano ad attivare le seguenti linee di intervento:

LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

Questa linea di intervento prevede il diretto coinvolgimento dei Comuni nei processi di ricollocazione dei lavoratori inseriti nella Banca dati dei percettori di ammortizzatori sociali , anche in deroga, attivando all'uopo tavoli d'intesa con il partenariato socio-economico locale.

I Progetti che si andranno ad elaborare possono riguardare attività di manutenzione del verde pubblico, dei beni immobili di proprietà comunale , con particolare riferimento alle strutture scolastiche (escluso gli interventi sulle strutture scolastiche affidati ai lavoratori ex L.S.U. ATA , già contrattualizzati).

A tal fine le Amministrazioni comunali , si rapporteranno ai Centri per l'Impiego competenti per territorio, per favorire al meglio i percorsi di ricollocazione attraverso il bilancio di competenza dei singoli lavoratori, strettamente correlati anche a progetti di formazione collegati al repertorio delle figure professionali presenti sul Catalogo formativo approvato dalla Regione.

I Comuni, relativamente agli interventi finanziati dalla Regione Puglia, si impegnano a prevedere nelle graduatorie di merito delle imprese che risultino aggiudicatrici dei bandi di appalti di opere e servizi , a parità di merito, un punteggio aggiuntivo , ai sensi del D.lgs. n. 163 del 2006 ex art. 69 c. 3, in favore di quelle imprese che si impegnino ad assumere una quota di lavoratori , non inferiore al 20%, dalla banca dati dei percettori di ammortizzatori sociali e in deroga , utilizzati dai Comuni.

CANTIERI DI CITTADINANZA

La misura è destinata ai disoccupati di lunga durata con priorità per le persone in condizioni di particolare fragilità sociale già in carico ai servizi sociali e per le quali, con l'eventuale supporto del terzo settore, si prevede l'elaborazione di progetti di inserimento socio-lavorativo , sotto forma di cantiere di lavoro.

Il cantiere di lavoro si può configurare come attività ausiliaria del servizio pubblico, di cui gli Enti locali possono avere necessità per realizzare determinati servizi di notevole rilevanza sociale nel campo dell'ambiente, dei beni culturali, del turismo o altri servizi pubblici o per effettuare attività di tutela o manutenzione del patrimonio pubblico, strutture edilizie , aree verdi, assetto stradale e simili, ovvero progetti di inserimento socio-lavorativo da realizzare con il concorso del terzo settore.

Le attività di cantiere devono essere strutturate ed organizzate in modo da unire alle prestazioni lavorative retribuite , momenti di formazione ed orientamento professionale , allo scopo di fornire al soggetto più strumenti spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto , la Regione Puglia, i Sindaci dei Comuni e le Organizzazioni Sindacali, sottoscrittori del presente protocollo , ciascuno per il suo ruolo e competenza istituzionale , si impegnano all'attuazione degli obiettivi qui richiamati e alla definizione specifica di programmi e progetti per rendere efficaci le azioni oggetto della presente intesa.

CONTRATTO DI COLLOCAMENTO E/O RICOLLOCAMENTO

L'intervento, in una prima fase ed in attesa dell'avvio della nuova programmazione, è destinato ai giovani beneficiari degli interventi di garanzia giovani ed ai precettori di ammortizzatori sociali inseriti in percorsi di politiche attive.

Il modello in via di sperimentazione potrà essere esteso ed ampliato all'intera platea dei disoccupati pugliesi, attraverso l'impiego delle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020.

La misura prevede la presa in carico del destinatario dal sistema pubblico e privato accreditato (anche mediante forme sperimentali oggetto di intese in sede di conferenza stato-regioni) per l'erogazione combinata di servizi di bilancio di competenza, orientamento, e inserimento in un percorso lavorativo.

L'elemento costitutivo del percorso formativo e la previsione della remunerazione di una quota consistente delle attività formative (fino alla misura del 50%) solo in caso di esito positivo del percorso di inserimento lavorativo del singolo destinatario della misura.

Tale misura prevede un coinvolgimento attivo del partenariato socio-economico per l'identificazione dei bacini di fabbisogno di manodopera e attivazione della domanda di lavoro da parte del sistema d'impresa, secondo il modello già efficacemente sperimentato attraverso specifici protocolli d'intesa (Ente bilaterale edilizia, Finmeccanica).

Tale misura non prevede forme di stabilizzazione.

2

PER LA REGIONE PUGLIA

L'Assessore al lavoro _____

PER I Comuni	Sindaco	Assessore delegato
Taranto	_____	_____
Martina Franca	_____	_____
Massafra	_____	_____
Grottaglie	_____	_____
Manduria	_____	_____
Ginosa	_____	_____
Castellaneta	_____	_____
Sava	_____	_____
Mottola	_____	_____
Palagiano	_____	_____
San Giorgio Ionico	_____	_____
Laterza	_____	_____
Statte	_____	_____
Crispiano	_____	_____
Pulsano	_____	_____

Lizzano

San Marzano di S.G.

Leporano

Palagianello

Avetrana

Carosino

Monteiasi

Maruggio

Fragagnano

Torricella

Montemesola

Faggiano

Monteparano

Roccaforzata

PER la

CGIL

CISL

UIL

UGL

Taranto, _____ 2014

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 22/01/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 06/02/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capi-gruppo consiliari .

Addi, 22/1/2015 .(prot. n. 1505) ,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi